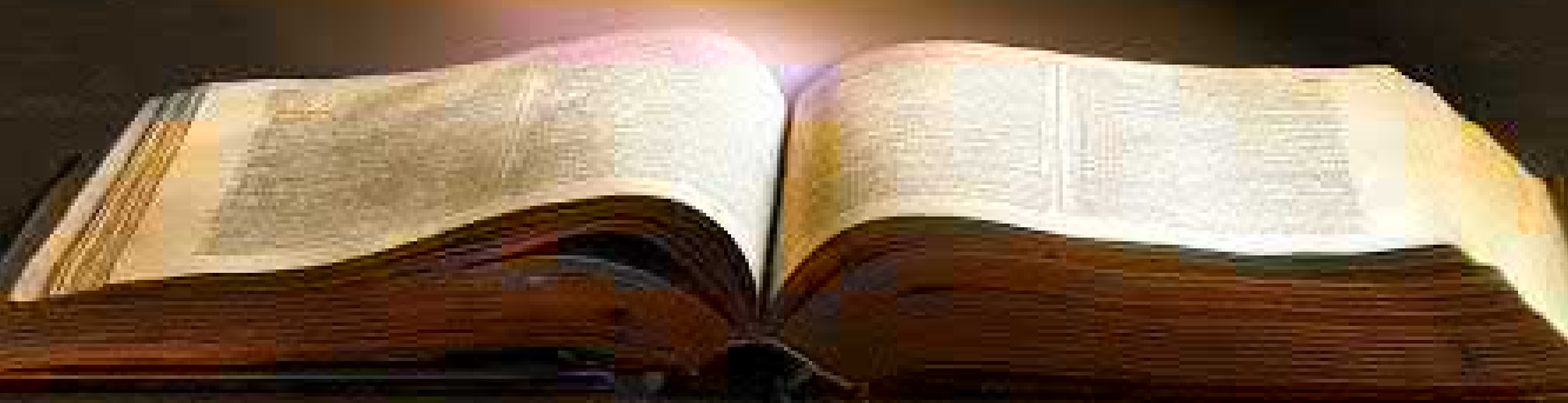


Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione - 10807

Prof. Sergio Gaburro



1. **carattere positivo-ricettiva:** tratti biblici e dottrinali della tradizione
2. **speculativo-riflessiva:** in termini sistematici sui diversi aspetti della tradizione

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Tensione tra estrinsecismo e immanentismo
- Condanna di un'eresia:
 - *spesso non ha colto i problemi che essa poneva alla chiesa*
 - *il ritardo della soluzione è colpa, incapacità o il prezzo della storicità?*



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Per il modernismo:
 - rivelazione indica sviluppo necessario e immanente alla storia umana
- Per la chiesa:
 - rivelazione è intervento di Dio puramente proveniente dall' "esterno"



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Al tempo del modernismo la chiesa rimproverava un certo immanentismo:
- Oggi è possibile riconoscere un concetto estrinsecista della rivelazione, a quel tempo presupposto e irriflessivo
- Oggi fa problema non *Deus absconditus*, ma la storia della rivelazione che Dio si apre percorrendola lui stesso aparendo nella carne

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Che cos'è la rivelazione e perchè è il cuore della storia umana?
- Come può essere identica alla storia dell'umanità senza cessare di essere dono?
- Come è sempre e dappertutto senza cessare di essere qui nella carne di Cristo?
- Come può essere il movente della storia mentre è il miracolo della sua grazia?



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Questa storia è contemporaneamente azione di Dio e azione dell'uomo
- se si supera contrapposizione tra immanentismo e estrinsecismo, la teologia non può non riconoscere la storia della rivelazione, storia di un rapporto tra Dio e uomo
- Se la trascendenza è presente nella storia, è sempre mediata storicamente
- Se c'è una costituzione trascendentale dell'uomo, questo assoluto ha una storia



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Duplice aspetto dell'evento rivelativo:
 1. capacità di trascendenza dell'uomo come suo esistenziale permanente
 2. la rivelazione è struttura di comunicazione storica
- Unità tra l'autocomunicazione trascendentale di Dio e la sua mediazione



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Essendo la storia mediatrice di trascendimento:
 - Il Logos come autoaffermazione del Padre nella verità
 - il Figlio invia lo Spirito
 - lo Spirito opera l'incarnazione del Logos
- La rivelazione trascendentale e categorie insieme alla storia della rivelazione sono coesistenti alla storia dell'umanità



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Ogni uomo è elevato dalla grazia intesa anche come rivelazione “*verbale*”
 - non in senso fonetico-grammaticale
 - è rivelazione mediata, mai priva di parola
- Ciò non significa aver ricevuto oggettualmente i contenuti, ma l’orizzonte soprannaturale e a priori di esperienza



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Non c'è una storia di rivelazione a sè, ma la storia concreta è storia della rivelazione trascendentale di Dio
- È storia di chi è: “*simul iustus et peccator*”
- Storia della religione e storia della rivelazione vanno sempre insieme, anche se per l'uomo si mostrano sempre in una indissolubile ambiguità

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Nella teologia cattolica non era stato sufficientemente trattato il problema dell'evento della rivelazione nel soggetto che la porta
- conseguenza: il processo della fede e quello dell'evento sono identici
- La Teologia fondamentale cattolica è, quindi, corretta



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Il problema della demitizzazione si concentra nel problema della possibilità, del senso e della conoscibilità di ciò che in Teologia fondamentale è “miracolo”
- Recuperare la concezione secondo cui il *confidente essere-già-sempre-in-presenza-del-non-mediato*
- Non è possibile la distinzione adeguata tra mediazione effettuata dal *factum brutum* e quella effettuata dall'interpretazione del *factum brutum*
 - *la verità ultima della mediazione sta nel “mediato” stesso*



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Mediazione storica: avviene anche nell'intersoggettività e nella storicità: è ecclesiale
- Segno e verità: esistono già *a priori* indivisi e non confusi e non sono uniti solo dal credente
- Fede implicita: esprimere in categorie è un cogliere il *segno*
- La sacra oscurità non è tolta, ma diventa definitiva



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Nelle religioni tentativo costante di creare dogmi, riducendo la totalità a ciò che solo è importante
- Il nucleo può esserci, ma non viene sostituito da nessuna riduzione
- Nella mediazione che è Cristo è compresa *ogni* possibile mediazione. Non c'è nessun luogo che possa escluderne altri in questa mediazione (cf. parola, segno culturale, struttura della chiesa, ministero, immagine, profano...)



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- Rimando alla capacità di credere , distinta dalla fede e in unità con essa
- La facoltà apriorica della fede stessa, la capacità di credere non trova un accento particolare nella teologia cattolica
- Ogni riflessione sulla fede pone l'autorità di Dio come il più alto, ultimo e unico *oggetto formale* e motivo della fede
- si tratta di un'autorità in termini categoriali, mediata da una conoscenza *a-posteriori*



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

- La logica della fede non è appresa in termini categoria dall'esterno
- È la struttura ontologica intima dello stesso atto di fede
- La teologia con crea la fede, ma la fede dei cristiani è chiamata a servirla realmente e in verità
- La teologia è al servizio della fede oggi



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

- Nella Bibbia non c'è un vocabolario fisso a cui attenersi, una definizione che dica il concetto di rivelazione
- si tratta di un'offerta di senso che proviene dalla libera iniziativa di Dio
- le narrazioni molteplici mostrano le differenti modalità di rivelazione e le sue costanti



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

¹"Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ²ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

³Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, ⁴divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato". (Ebrei 1,1-4)

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

- Dicendo che “*Dio ha parlato*” si afferma che alla radice dell’evento rivelativo c’è la gratuita e libera iniziativa di Dio
- Dio nella sua trascendenza entra nell’immanenza:
 - un manifestarsi che si fa parola
 - è interpersonale
 - dialogico

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

- Modalità dialogica:
 - Da un lato: Dio pone domande all'uomo e si lascia interrogare
 - Dall'altro: l'uomo pone domande a Dio dall'orizzonte della vita, che non raramente sembra smentire la sua fedeltà e la sua bontà

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

- L'evento manifesta:
 - il mistero di Dio e il mistero dell'uomo
 - convoca l'uomo perchè diventi ascoltatore obbediente
- Dire che la rivelazione è parola non significa svalutare l'azione

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

- L'Evento/Parola è insieme conoscenza e dinamismo: *"Tutto sostiene con la sua parola potente"*
- è parola storica e mediata
- non segreta ma aperta
- è sempre lo stesso Dio a rivelarsi
- "molti tempi e molti modi": frammenti complementari
- "ultimamente": rivelazione definitiva che è presenza e persona

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.1 La rivelazione nei tempi antichi

- Nell'AT tollerate modalità per carpire i segreti divini
- Una rivelazione che accade in un contesto concreto
- Egli si mostra con la sua azione nella storia: agendo si rivela!
- Esodo: Dio "vede", "ode", "conosce", "scende" a liberare

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.1 La rivelazione nei tempi antichi

1. Orientamento teologico: Dio agisce per farsi conoscere
2. Orientamento salvifico: interviene per salvare
3. Orientamento con la Legge: fa conoscere sua volontà e sue esigenze
4. Orientamento legato alla promessa: azioni e parole aperte al futuro

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.1 La rivelazione nei tempi antichi

- Per il profeta la rivelazione condanna e salva
- la sapienza apre il dialogo con la ragione
- Qohelet interpreta la ricerca di chi indaga il mistero:
 - una ricerca che non elimina il mistero, ma costringe al confronto

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.2 La rivelazione “ultimamente in questi giorni”

- In Cristo si è svelata la verità di Dio
- Uno scandalo: il Trascendente che dipende da un evento storico!
- scandalosa la continua ricerca dei poveri, dei peccatori
- Egli è l'unico perchè è il Figlio che conosce il Padre

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.2 La rivelazione "ultimamente in questi giorni"

- Gesù per parlare usa parabole, con realtà attinte dall'esperienza umana
- è un linguaggio aperto e cristologia:
 - che allude al mistero di Dio
 - che costringe a pensare
 - che mantiene la sua ambiguità

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.2 La rivelazione “ultimamente in questi giorni”

- Per l’apostolo Paolo la rivelazione è evento di salvezza
- L’iniziativa è di Dio, mentre l’apostolo annuncia, evangelizza, illustra
- La “parola della croce” lega l’evento all’annuncio che tramanda e attualizza
- La rivelazione è insieme un fatto teologico, ecclesiale, trinitario
- *Mysterion*: è novità nella continuità

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.2 La rivelazione "ultimamente in questi giorni"

- Scenario giovanneo: storia universale, di Israele, di Gesù
 - Gesù è il rivelatore che racconta il Padre
 - perché è il Logos/*Parola fatta carne (fragilità e storicità)*
 - testimonia con le opere la rivelazione unita alla salvezza
- La risposta della fede descritta come visione
 - non diretta e personale ma nel Cristo storico

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.2 La rivelazione “ultimamente in questi giorni”

- Nel prologo giovanneo
 - “Era la vera luce che illumina ogni uomo” (*universalità precede l’incarnazione*)
 - Centrale il dono dello Spirito che interiorizza e trasforma
 - Struttura storica, progressiva, di mediazione

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.2 La rivelazione "ultimamente in questi giorni"

- *Concilio Vaticano II* parla di coloro che "cercano sinceramente Dio"
- L'uomo pone la domanda per trovare un senso nella vita e nella storia
- Gesù pone una domanda al Padre: "Perché mi hai abbandonato?"
- Dio pone domande all'uomo: "Adamo dove sei? Dov'è tuo fratello"
- Posizione di dialogo tra Dio e l'uomo

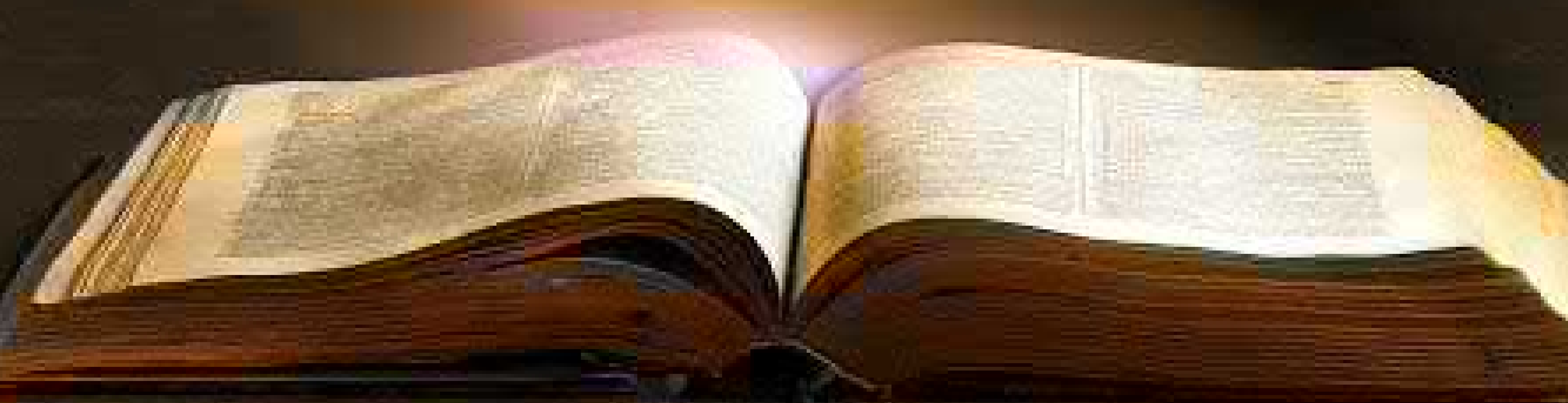
Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

1. Nella Bibbia Dio ha parlato

1.2 La rivelazione “ultimamente in questi giorni”

- Giacobbe rimane in un processo, in una tensione
- Giacobbe chiede il nome a Dio, ma questo si riconosce nella sua azione
- Dio è disponibile per il popolo, ma non al suo servizio
- La Parola si fa trovare sempre nell'alveo dell'esigenza umana



2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Nell'esperienza degli antenati la tensione della tradizione è presente
- I rapporti del popolo con Dio sono in rapporto causa-effetto con religione dei progenitori
 - Il popolo si ricorda degli eventi passati
 - Lo stesso Jahvé si ricorda
- Tensione tra un passato sperimentato e un avvenire che si attende

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione³⁴ e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Nell'A.T. non c'è il concetto di *traditio* con il significato contemporaneo
- Il verbo ebraico può tuttavia indicare:
 - l'atto di consegnare
 - o di affidare qualcosa a qualcuno
- verbo greco: *παραδιδόναι*
- dalla Vulgata: *trādĕre*

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

Qual'è il contenuto di questa *traditio*? che cosa si trasmette alle generazioni?

- Le tre alleanze unilaterali che Dio ha stretto con Abramo, Isacco e Giacobbe
- Il contenuto consiste nella consegna di “una legge e di un diritto” (Es 15,25): perché Israele sia felice!
- La tradizione permette la conoscenza a chi non ha sperimentato direttamente

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione³⁶ e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Due facce complementari di un'unica rivelazione:
 - Torà scritta (*miqrà*)
 - Torà orale (*mishnà*)
- Torà (*ammaestramento*); dal greco Νόμος (*Legge*)
- 5 coppie di verbi: ricevere e trasmettere; dire e imparare; dare e prendere; ricercare e ascoltare; testimoniare e ripetere.

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Per evitare la staticità si sceglie di non fissare la tradizione normativa (Halakhah)
- Alla Torà scritta è riservato un ruolo privilegiato: immutabile e irrevocabile
- Assi portanti del giudaismo: studio e messa in pratica della parola rivelata
- tramandare è porre la parola in un orizzonte ermeneutico
- Per il rabbinismo con Esdra, Aggeo, Zaccaria e Malachia, termina la rivelazione contenuta nella *Tanakh*, mentre è viva l'interpretazione

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione₃₈ e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Nel N.T. traditio è contemporanea continuità e novità della storia di Gesù Cristo
- Gesù prende le distanze dalla “tradizione degli uomini” (Mc 7,8; Col 2,8)
- Paolo parla di tradizione riferita a usanze, costumi, riti liturgici esistenti e trasmette ciò che ha ricevuto (1Cor 11,23)

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione³⁹ e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Paolo parlando di risurrezione afferma la concomitanza di tradizione e vangelo
- Egli afferma interdipendenza tra contenuto e criterio: “Ciò che avete imparato, ascoltato e veduto in me è quello che dovete fare” (Fil 4,9)
- Dai 4 aspetti distinzione fra *traditio* come annuncia e *traditio* come regola
- *Dei Verbum* 10: coesistenza delle due realtà:
 - la Bibbia non si identifica con la tradizione
 - né l'una o l'altra con la rivelazione

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- *Traditio* fonda radici nel Dio che si rivela, da cui catena di mediatori
- In questa catena Gesù è l'autore e l'oggetto (Gal 1,16)
- Tendenze nei Padri sulla rivelazione:
 1. Cristo pedagogo, vita, conoscenza, immagine, verità, autobasilea
 2. opera rivelatrice della creazione, *logoi spermatikoi*, filosofia-Legge-Vangelo
 3. Ireneo: *traditio* come storia sull'*oikonomia*, tradizione=regola fede=predicazione chiesa/apostolica=verità
 4. Rivelazione come processo chiuso di cui il presente è la continua e nuova attualizzazione

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- *Sacrosanctum Concilium*: apostoli inviati per attuare opera della salvezza
- *Lumen gentium*: i vescovi custodi della tradizione apostolica
- *Dei Verbum*: parla di tradizione al singolare (*Trento al plurale*)
 - concetto globale, dinamico, non verbale di tradizione: S. e T. congiunte e comunicanti
 - Tradizione-Scrittura: S. non è tutta la predicazione apostolica, ma luogo privilegiato
 - Tre verbi: conservare (fedeltà), trasmettere e ricevere (il processo)
 - trasmissione a voce e per lettera

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

Che cosa comprende l'oggetto della Traditio?

“Tutto quanto contribuisce alla condotta santa e all'incremento della fede del popolo di Dio” (DV 8)

- La T. comprende anche la S. ma non solo la S.
- Chiesa come soggetto attivo della tradizione, con Scritture, sacramenti, annuncio, vita:
 - movimento (“trasmette”)
 - e stabilità (“conserva ininterrottamente”)
- Chiesa non trasmette solo ciò che crede, ma anche ciò che è

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

Che cosa comprende l'oggetto della Traditio?

- *Traditio* conserva, trasmette, ma anche progredisce, cresce e cammina verso pienezza (DV 8)
- Spirito Santo: attore principale per il progresso nella comprensione e nell'esperienza
- Tre vie della crescita:
 1. contemplazione e studio
 2. esperienza viva delle realtà spirituali
 3. predicazione magistero, dei successori degli apostoli
- accenno alla prospettiva escatologica

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

Che cosa comprende l'oggetto della Traditio?

- Crescita della *Traditio*:
 - stagione patristica
 - rapporto Tradizione-Scrittura: la Tradizione completa la Scrittura
 - Tradizione e Scrittura si completano a vicenda:
 - Scrittura dà fondamento stabile alla tradizione
 - Tradizione rende attuale la Scrittura

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- da un concetto di *Traditio* come polo opposto alla Scrittura come *traditio oralis*
- a un concetto più ampio che include *ciò che deve essere trasmesso* (*traditio realis*) e quindi anche la Scrittura come parte integrante della *traditio* (*traditio verbalis*)
- Contemporaneità rivelazione storica: il Dio che parla è un Dio (oggetto e soggetto) che ha già parlato
 - Dio non parla al di fuori della T. e della S., ma dentro e attraverso di esse
 - Spirito Santo accompagna, fa dimorare in essi la Parola

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- da un punto di vista cattolico:
 - non si può dire che solo la Scrittura sia parola di Dio,
 - né che la *Traditio* sia del tutto dipendente dalla Scrittura

Insieme e non separatamente S. e T. incorporano e trasmettono la parola di Dio
- Vat. II muove dall'evento, passa per la tradizione alla Scrittura per giungere agli effetti

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- L'evento non è completo senza una sua espressione nella T. e nella S.
- Il rapporto tra rivelazione-tradizione-Scrittura non è lineare, ma circolare:
 - L'evento suscita la tradizione e la Scrittura
 - ma la Scrittura e la tradizione incorporano la rivelazione e la trasmettono
- La T. espressa mediante tante tradizioni, che *non coincidono semplicemente con essa*



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Montreal (1963): riscoprire la Tradizione *all'interno* e *tra* le nostre tradizioni cristiane
 - Tradizione: il Vangelo trasmesso nella e dalla Chiesa, Cristo presente nella Chiesa
 - tradizioni: la diversità delle forme espressive, le tradizioni confessionali diverse

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Montreal (1963):

*“...esistiamo come cristiani mediante la Tradizione dell’Evangelo,
testimoniato nella Scrittura,
trasmesso nelle a mediante la Chiesa
per mezzo della potenza dello Spirito Santo”*

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione₅₀ e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Sei modi di intendere la Tradizione:

1. appello esclusivo alla Scrittura;
2. si fa appello alla chiesa primitiva, i primi otto secoli;
3. accanto alla Scrittura altri credo e confessioni dei fede della Riforma;
4. Scrittura e insegnamento della chiesa;
5. Scrittura, tradizione e ragione;
6. trasmissione del vangelo in tutte le epoche, compresa quella biblica

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione₅₁ e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- ***Dei Verbum:***
- nessuna tradizione in conflitto con parola di Dio ha pretesa di autenticità
- discernimento del magistero (8b), che per Ireneo ha il “carisma certo di verità”
- la fede è normata dalla testimonianza convergente dei portatori della tradizione
- chiesa venera la Scrittura e nega la sua sufficienza

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione₅₂ e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- **Dei Verbum:**
- Il deposito è affidato a tutta la chiesa, ma l'interprete ufficiale è il magistero (10b)
 - non significa che il magistero sia al di sopra della parola di Dio, ma al suo servizio
 - suo compito:
 - piamente ascolta: con pietà la parola di Dio
 - santamente custodisce: senza perdere o aggiungere nulla (*solo la comprensione progredisce!*)
 - fedelmente espone: insegna la Parola e l'attualizza in ogni tempo

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- ***Dei Verbum***, quattro tensioni:

1. Centralità della Scrittura: veicolo privilegiato e relatività
2. Rapporto chiesa-magistero: a tutti il deposito, l'interpretazione autentica del magistero
3. Rivelazione come memoria da trasmettere ed esperienza come colloquio personale
4. Fra tradizione costitutiva (*orizzontale*) e tradizione dipendente (*verticale*)



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Ogni verità rivelata, in un certo modo, attestata nella Scrittura (non tutte sono menzionate)
- La tradizione non è solo un processo, ma veicola un contenuto sempre eccedente
- Nella *Dei Verbum*: tradizione comem processo dinamico:
 - valore ecumenico
 - aiuto per l'argomentazione teologica e dogmatica
 - legittimità che dà al programma pastorale di riforma



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- La storia compresa come processo dialettico in cui la continuità del presente con il passato si mantiene attraverso una trasformazione delle origini
- Il sostantivo *traditio*:
 1. Se l'accento è sul verbo "*tradere*", indica l'azione del verbo
 2. Se nomina una cosa, la traditio è riferita al *tradendum*, al *traditum*
 3. Se riferito al *tradens* è compreso come persona

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Cristo è il rivelatore, la pienezza, il mediatore
 - Conc. Trento: tradizioni (al plurale)
 - Vat. II.: la soggettività, il progresso e l'azione (tradizione al singolare).
 - Circa il contenuto si distingue fra tradizioni relative alla fede e in senso lato
 - Soggetto della tradizione è la chiesa (DV 10a)
 - Dono dello Spirito Santo dato tutti i fedeli (LG 12)

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

Per quanto riguarda l'inizio della tradizione:

- Non si può separare nettamente rivelazione divina e tradizioni umane
- Si parla di “*traditio apostolica*” distinta da “*traditio (mere) ecclesiastica*”
- Tale distinzione aiuta a comprendere che:
 - la prima implica la confessione di questa tradizione e il compito di tramandarla
 - la seconda offre alla chiesa il poter di cambiarla, sopprimerla o sostituirla



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Se la consegna e l'autoconsegna del Figlio è il contenuto fondamentale della tradizione apostolica, la testimonianza della fede resa dagli apostoli e dalle comunità è la *forma fondamentale* della tradizione ecclesiastica
- Tale forma comprende: la comunicazione e la comunione
- La forma diventa così espressione del contenuto, come atto che ripete e condivide il contenuto (cf. *Lumen gentium*: chiesa primitiva come norma, 1; chiesa popolo di Dio)

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Tramandare va coniugato al passato, al presente e al futuro
- c'è tradizione perché c'è sempre stato qualcosa di più della tradizione stessa
- Tradizione è comunicazione di un tesoro che rimane identico a se stesso
- Padri: tradizione nella modalità non scritta
- Riforma: tradizione il cui contenuto non attestato esplicitamente nelle Scritture



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Apostoli: testimoni di una parola viva, annunciatori, dottori
- Istruiti dall'esperienza viva di seguire Gesù hanno istruito le chiese
- Ireneo... “Molti popoli barbari credono in Cristo e possiedono la salvezza scritta “senza” inchiostro né carta dallo Spirito del dio vivente nei cuori (2Cor 3,3)
 - cattolici: *traditio* come trasmissione del cristianesimo che sorpassa il testo
 - protestanti: critici verso *traditio* non scritta perché la identificano con la trasmissione

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Max Scheler, la *traditio* sta nel mezzo tra l'eredità e il modo di ricevere
- La tradizione si comunica vitalmente, per contagio, non scelgo
- Cristianesimo considerato in totalità e come totalità
- Blondel: *traditio* non è un surrogato orale dell'insegnamento scritto
- La *traditio* è l'impadronirsi progressivo del tesoro posseduto



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Alla *tradio* si riconosce una facoltà conservatrice e presentatrice:
 - non ha innovazioni da fare, ma ha sempre nuovi elementi da insegnare
 - fa passare dall'implicito all'esplicito conosciuto
- Chi è il soggetto della *Traditio*?
 - è l'essere vivo che la porta e ne risponde di Criato perenne senso del presente
 - lo Spirito Santo è il soggetto trascendente/metastorico e principio attivo nei testimoni

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- “Tradizione viva”
 - portata da spiriti viventi e viventi nel tempo
 - nell’orizzonte della cattolicità (=generale o universale) e contiene:
 - sensus fidei, sensus catholicus, sensus ecclesiae
 - “Tradizione viva”: come un fiume che porta un po’ di tutto

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- La struttura gerarchia del magistero interpreta esigenza di unità nella pluralità
- Il papa esercita l'infallibilità:
 1. agendo in legame con tutta la chiesa
 2. esprimendo senza ambiguità la sua intenzione di definire
 3. l'oggetto deve rientrare nell'ambito della fede rivelata
- Vat. II non solo ha restaurato la collegialità ma ha aperto all'ecclesiologia di comunione

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

- Accogliendo l'Evento la chiesa non solo prende coscienza di se stessa, ma ha fin dall'inizio il suo oggetto che tuttavia non attua perfettamente
- Möhler: *Traditio* è la coscienza della chiesa secondo aspetto soggettivo e oggettivo
- Congar: i Padri non separano l'istinto soggettivo della fede e il contenuto oggettivo
- Non c'è autonomia del *depositum fidei* rispetto alla chiesa e al magistero

Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione

2. La tradizione come esperienza di ammaestramento

Ripensare il fecondo rapporto tra Rivelazione e Tradizione poiché l'Evento dell'automanifestazione di Gesù Cristo giunge all'uomo e a un popolo in una tradizione vivente chiama a custodire l'Evento e a interpretarlo

- *La chiesa non possiede nessun articolo di fede per sola tradizione, senza riferimenti alla Scrittura*
- *Non esiste nessun dogma che proceda dalla Scrittura sola, senza le postille della tradizione*



Teologia interconfessionale - 2020-2021

Rivelazione e Tradizione